# Un morto per â??batterio mangiacarneâ??, Bassetti: â??Attenti a dove nuotateâ?•

## Descrizione

(Adnkronos) â??
Primo morto per il batterio mangiacarne in Florida nel 2026. Il Dipartimento della Salute dello stato Usa ha segnalato un decesso da Vibrio vulnificus nella contea di Palm Beach, su un totale di 12 casi di infezione registrati al 30 luglio. Lâ??anno scorso i casi erano stati 33 con 5 decessi, e nel 2024 ben 82 con 19 morti come ricorda il sito del Florida Department of Health. Della prima vittima di questâ??anno i media locali riportano solo che si tratterebbe di una persona ottantenne.

Il tema finisce sotto i riflettori dellâ??infettivologo Matteo Bassetti. Il Vibrio vulnificus, spiega, Ã¨ â??un batterio che si puÃ² prendere quanto si nuota, che mangia la carne e agisce rapidamenteâ?•. Il patogeno â??vive in acque costiere calde e salmose, puÃ² entrare nel corpo attraverso piccoli tagli o consumo di frutti di mare crudi, progredendo rapidamente in unâ??infezione mortaleâ?•. Infatti, â??sebbene le infezioni da Vibrio vulnificus siano rare, sono molto pericolose, con una letalitÃ  del 20%â?•, sottolinea il primario dellâ??Irccs ospedale policlinico San Martino di Genova. â??Il batterio puÃ² causare una fascite necrotizzanteâ?•, ossia â??unâ??infezione grave che distrugge rapidamente la pelle e i tessuti circostanti, diffondendosi direttamente nel sangue. In quelle aree, come la Florida, occorre evitare le acque costiere calde se si hanno ferite aperte o tatuaggi appena fatti e assicurarsi che tutti i frutti di mare siano cotti a fondoâ?•, raccomanda Bassetti.

default watermark

Lâ??infezione Ã¨ sotto la lente anche delle autoritÃ  sanitarie europee. â??Dopo la recente ondata di calore nellâ??Europa centrale, il rischioâ?• di infezioni da batteri Vibrio â??Ã¨ aumentato rapidamente, raggiungendo livelli insolitamente elevati per questo periodo dellâ??annoâ?•, avvertiva a luglio lâ??Ecdc, Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie. â??Le temperature estive piÃ¹ calde possono creare condizioni favorevoliâ?• per la proliferazione di questi patogeni â??nelle acque costiere. Sebbene le infezioni rimangano relativamente rare in Europa, possono verificarsi a seguito dellâ??esposizione di ferite o del consumo di molluschi crudi o poco cottiâ?•. Per unâ??informazione in tempo reale sulle zone interessate, lâ??Ecdc ha pubblicato una versione aggiornata di â??Vibrio Viewerâ??, uno strumento che prevede le aree marine con condizioni ambientali piÃ¹ propizie ai batteri Vibrio.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora



EI SRL - P.IVA IT16017671005

**Data di creazione**
Agosto 5, 2026
**Autore**
redazione

default watermark